Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 05-01-2012
Pagina 33
Foglio 1

www.ecostampa.it

Investimenti. Le strategie della Spac

Ipotesi raddoppio per Made in Italy 1

Giovanni Vegezzi

Made in Italy 1 è pronta a fare il bis. La Spac (Special purpose acquisition company), società veicolo quotata all'Aim di Borsa Italiana è sulla retta finale per annunciare il nome della Pmi con cui si unirà in matrimonio; i segnali raccolti fanno ben sperare e così i fondatori, in caso di successo, già pensano a una nuova iniziativa da lanciare entro l'anno. Questo strumento di investimento, molto diffuso negli Stati Uniti ma ai primi passi in Italia, ha in portafoglio i 50 milioni raccolti da investitori istituzionali lo scorso giugno e a breve si prepara a rilevare una quota di minoranza in un impresa italiana con un valore fra i 200 e i 300 milioni. «La rete che abbiamo steso ha raccolto una cinquantina di proposte, segno che questo nuovo strumento è stato apprezzato» ha spiegato a Il Sole 24 Ore l'ad Simone Strocchi. «Anche l'anno nuovo è iniziato con una fitta agenda di incontri e novità – ha aggiunto Matteo Carlotti che affianca il collega come ad –. Il fatto di avere più di una possibilità non ci deve impedire però di scegliere. È più saggio maturare una decisione in tempi abbastanza rapidi e poi accelelare la creazione di una seconda Spac che finire come l'asino di Buridano». Il tempo che i manager – un team con una lunga esperienza nel private equity che comprende il presidente della Spac Luca Giacometti – si sono dati sta quindi per scadere: fra gennaio e febbraio il nome della società prescelta potrebbe essere formalizzato per poi procedere all'approvazione definitiva da parte dell'assemblea degli azionisti. I promotori dell'iniziativa non si sbilanciano sul target e preferiscono parlare di «società, anche familiari, nei settori tipici dell'economia italiana». A questo profilo risponderebbe uno dei nomi che circolano nel mondo finanziario, quello del re del cachemire Brunello Cucinelli, a cui si potrebbe affiancare anche una Pmi meno "tipica" del made in Italy e attiva nel ramo rifiuti: si tratta di Waste Italia, che con la quotazione attraverso la Spac risolverebbe anche la questione dell'uscita dal capitale del fondo Synergo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riassetto Edison, prezzo al vaglio di Comuni e soci

080467

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Private Equity